



Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (L-7R) Anno Accademico 2026/2027

Art. 1 – Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento didattico, redatto ai sensi del DM 30 gennaio 2013, n 47 e ss. mm. e ii., specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in “Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile”.
2. Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile afferisce alla Classe L-7R delle lauree universitarie di cui al DM 19 dicembre 2023 (GU n. 302 del 29/12/2023 – Serie Generale).
3. Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile è incardinato nel Dipartimento di Ingegneria Civile, dell’Energia, dell’Ambiente e dei Materiali (DICEAM). La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile.
4. Il Consiglio approva annualmente la proposta di Manifesto degli Studi da sottoporre all’esame del Consiglio di Dipartimento in cui sono definiti tutti gli aspetti didattici ed organizzativi non disciplinati dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile è finalizzato a formare figure professionali di ingegnere che attraverso un’ampia e significativa conoscenza delle scienze di base sviluppino attraverso l’apprendimento delle discipline ingegneristiche una competenza di carattere generale nel campo delle opere civili (strutturali, geotecniche, idrauliche, delle infrastrutture e sistemi di trasporto, dell’edilizia sostenibile) e ambientali (pianificazione progettazione e gestione degli interventi di difesa del suolo e di tutela dell’ambiente e dei relativi impianti/sistemi/strutture) e per la difesa dai rischi naturali. Le attività formative, erogate anche in lingua inglese, prevedono l’acquisizione di tecniche, metodologie e strumenti aggiornati, tali anche da permettere sia rapporti di collaborazione professionale con i soggetti che concorrono alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione nel settore delle costruzioni civili, sia di possedere gli strumenti cognitivi di base per l’aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Gli obiettivi formativi specifici sono i seguenti:

- conoscenza delle nozioni di base della geometria, dell’analisi matematica, della meccanica razionale, della chimica e della fisica, utili alla descrizione e interpretazione delle problematiche connesse all’ingegneria civile e ambientale;
- capacità di utilizzare strumenti matematici adeguati alla modellazione e alla risoluzione di problemi derivanti dalle scienze applicate;
- capacità di trasformare un problema fisico in un problema matematico e di interpretarne fisicamente il risultato;
- conoscenza della struttura della materia e dei processi chimici di base, dei materiali, della termodinamica e dell’energetica civile, dei fondamenti della geometria descrittiva e delle metodologie di rappresentazione grafica;
- conoscenza delle leggi che governano il comportamento dei fluidi in quiete o in movimento;
- conoscenza delle leggi che governano il comportamento meccanico dei mezzi continui solidi e porosi;
- conoscenza delle discipline ingegneristiche nel campo delle opere civili (strutturali, geotecniche, idrauliche, marittime, delle infrastrutture e sistemi di trasporto, dell’edilizia sostenibile, opere per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili), ambientali (pianificazione progettazione e gestione degli interventi di difesa del suolo e di tutela dell’ambiente, compresi i relativi impianti/sistemi/strutture) e della sicurezza (impianti e cantieri, protezione civile, protezione dai rischi naturali) che consentano lo svolgimento di attività di progettazione quali il dimensionamento di semplici strutture, il calcolo idraulico di canali e condotte, il dimensionamento di semplici opere geotecniche, il dimensionamento di opere marittime e di protezione dei litorali di limitata importanza, la progettazione di semplici infrastrutture stradali, il dimensionamento di opere idrauliche e sanitario-ambientali ordinarie, infrastrutture sostenibili.

Il percorso formativo, erogato anche in lingua inglese, si svolge in due-macro fasi integrate fra loro ma comunque sufficientemente riconoscibili. La prima (I anno di corso e parte del II) mira prevalentemente ad acquisire gli obiettivi formativi nell'Area di apprendimento delle Scienze di base; la seconda (II e III anno di corso) mira a raggiungere gli obiettivi formativi nell' Area di apprendimento dell'Ingegneria Civile e Ambientale. Verranno inoltre acquisiti gli obiettivi previsti nell'ambito dell'area di apprendimento dell'Ingegneria dei materiali e dell'energia.

Nell'ambito di tale seconda fase è possibile specificare ulteriormente l'organizzazione degli studi: al II anno di Corso allo studente vengono proposti Corsi riguardanti le discipline di base dell'ingegneria Civile e Industriale (Idraulica, Scienza delle Costruzioni, Geomatica, Tecnologia dei Materiali, Fisica Tecnica, Elettrotecnica) mentre al III anno sono concentrate le materie di stampo più applicativo/professionalizzante nei vari settori dell'Ingegneria Civile e Ambientale e il percorso può essere personalizzato dallo studente secondo le proprie inclinazioni sia attraverso la scelta di un Indirizzo/Curriculum sia attraverso le Attività a libera scelta.

La specificità dei singoli curricula si arricchisce anche attraverso le attività formative affini e integrative, volte ad ampliare gli orizzonti culturali multi e interdisciplinari attraverso l'inserimento di Settori Scientifico-Disciplinari supportati dalle attività di ricerca presenti presso i Dipartimenti dell'Area Ingegneria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. In particolare, gli SSD affini favorisco in modo flessibile l'acquisizione di competenze nell'ambito di discipline volte:

- a fornire competenze tecnico-applicative nell'ambito delle discipline matematiche, informatiche, chimiche e fisiche inerenti aspetti di modellazione e programmazione per la simulazione e l'analisi dei sistemi ingegneristici; alla conoscenza dell'energetica quale parte integrante della Fisica Tecnica Ambientale;
- all'apprendimento dell'ingegneria dei materiali inerenti alla Scienza e Tecnologia dei Materiali;
- alla produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, proprie dell'Elettrotecnica;
- all'acquisizione degli aspetti operativi e tecnici della logistica inerenti all'Ingegneria Economico Gestionale;
- all'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per la valutazione dei beni, proprie dell'Estimo.

Lo studente potrà optare per uno dei quattro curricula proposti:

- "Civile";
- "Infrastrutture di trasporto";
- "Ambientale";
- "Civil Engineering" (erogato in lingua inglese).

Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi forniscono al laureato gli strumenti sia per un inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi nell'ambito di un Corso di Laurea magistrale o di un Master universitario di primo livello.

Art. 3 – Ammissione al Corso di laurea e valutazione della preparazione iniziale

1. Per l'ammissione al Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e partecipare alle prove di ingresso organizzate dal Dipartimento.
2. Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile che intendono seguire il percorso di studio in lingua inglese devono inoltre essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello B2, come definito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), all'atto dell'immatricolazione. Nel caso di candidati provenienti da paesi UE o extra UE è ammesso il possesso di titoli equipollenti ai precedenti.
3. E' opportuno possedere le conoscenze di base della matematica e della fisica, essere in grado di parlare e comprendere efficacemente la lingua italiana e possedere un'adeguata capacità logica.
4. Per la valutazione della preparazione di base è obbligatorio effettuare la prova di ingresso che potrà essere predisposta dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) ovvero un'analogha prova predisposta dal Dipartimento/Ateneo o da altra struttura ritenuta idonea, che prevede la soluzione di test relativi a capacità di ragionamento logico e di comprensione verbale ed argomenti di matematica, scienze fisiche e chimiche.
5. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo, specificato nel Manifesto degli Studi del Dipartimento, comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
6. Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza di eventuali corsi di potenziamento e/o di specifiche attività di recupero con il superamento della relativa prova finale ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.
7. In ogni caso l'assolvimento degli OFA deve essere completato entro il 1° anno di corso.
8. Gli studenti stranieri, oltre all'adeguatezza della preparazione personale, dovranno possedere un livello di conoscenza certificato della lingua italiana almeno pari al B2. La competenza linguistica sarà accertata mediante gli

esiti del test CISIA ITA-L2. Gli studenti esonerati dalla prova di lingua italiana sono coloro che abbiano ottenuto le certificazioni di conoscenza della lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 QCER, emesse dagli enti certificatori riconosciuti, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero. Le procedure di ingresso degli studenti stranieri sono annualmente specificate nella circolare del Ministero dell'Università e delle Ricerche dal titolo "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia".

Art. 4 – Organizzazione delle attività formative

1. La durata del Corso di Laurea in "Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile" è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.
2. Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile è organizzato in quattro curricula "Civile", "Infrastrutture di trasporto", "Ambientale" e "Civil Engineering" (erogato in lingua inglese), riportati nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
3. Le schede degli insegnamenti attivati, comprensiva dell'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di appartenenza (SSD), dei corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), degli obiettivi formativi e dei contenuti, nonché delle modalità di verifica dell'apprendimento sono parte integrante della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) e costituiscono il Syllabus o programma ufficiale di ogni insegnamento; le eventuali propedeuticità obbligatorie, il cui rispetto sarà controllato dalle commissioni di esame, è riportato nell'Allegato 2 al presente Regolamento.
4. Gli obiettivi formativi e le modalità di valutazione dei singoli insegnamenti sono riportati sul sito web del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, insieme all'indicazione della tipologia di attività formativa, dell'ambito disciplinare, del settore scientifico-disciplinare di appartenenza (SSD), dei corrispondenti crediti formativi universitari (CFU) e dell'eventuale articolazione in moduli.
5. Le attività formative saranno svolte in due cicli didattici denominati semestri, della durata di almeno dieci settimane ciascuno, intervallati da almeno sei settimane per lo svolgimento delle sessioni d'esame. Il numero delle sessioni d'esame per ogni intervallo non è mai minore di due. Nel mese di settembre deve essere svolta una seduta di esami aggiuntiva.
6. Per le attività formative che prevedono lezioni ed esercitazioni in aula, ogni credito comporta 8 ore di didattica frontale. Le esercitazioni hanno carattere di studio guidato e mirano a sviluppare la capacità dello studente di risolvere problemi ed esercizi. Per gli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio, il numero di ore dedicate alle lezioni e alla frequenza dei laboratori può anche superare le 8 ore per credito.
7. Non sono previsti obblighi di frequenza per nessuna attività formativa.

Art. 5 – Piani di studio

1. Ogni studente, dopo aver indicato al primo anno di iscrizione il curriculum prescelto, avrà attribuito il piano di studio ufficiale relativo alla scelta effettuata.
2. Gli studenti iscritti al II anno nel curriculum "Civil Engineering" sono obbligati a presentare un piano di studio in cui vengono effettuate le opzioni nell'ambito dei crediti formativi universitari delle materie affini.
3. Tutti gli studenti del III anno dovranno presentare un piano di studio in cui vengono effettuate le opzioni nell'ambito dei crediti formativi universitari a scelta. Queste ultime potranno essere specificate tra tutti gli insegnamenti disponibili per il secondo e per il terzo anno che non fanno parte del curriculum prescelto nonché tra tutti gli insegnamenti svolti nell'ateneo, purché coerenti con il progetto formativo.
4. I piani di studio dovranno essere presentati, esclusivamente in modalità online, entro la data riportata nel Manifesto degli Studi del Dipartimento e dovranno essere approvati dal Consiglio del Corso di Laurea entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione.
5. È possibile presentare un piano di studio individuale, che dovrà rispettare gli obiettivi formativi ed il quadro generale delle attività formative indicati nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.
6. È possibile richiedere la qualifica di studente a tempo parziale per motivi di lavoro, familiari, di salute, per impegno nella cura ed assistenza in conformità a quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) hanno diritto a usufruire di servizi di supporto finalizzati a garantire pari opportunità nel diritto allo studio. A tal fine, possono rivolgersi al Delegato del Dipartimento DICEAM, secondo quanto stabilito dal "Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità e

DSA". L'Ateneo prevede inoltre specifiche misure di sostegno per studenti e studentesse con esigenze particolari che necessitano di agevolazioni didattiche, tra cui neo genitori, studentesse in gravidanza, caregiver familiari, studenti in condizioni di temporanea inabilità e studenti lavoratori, con l'obiettivo di fornire l'integrazione, promuovere l'equilibrio tra studio e vita personale e migliorare l'accesso alle strutture e all'offerta formativa, nel rispetto del "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche che richiedono agevolazioni didattiche". Gli studenti atleti, allenatori/tecnici e arbitri/giudici di gara regolarmente inseriti in federazioni sportive riconosciute dal CONI o dal CIP, in accordo con quanto previsto nel "Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career)" possono accedere al Programma per la Doppia Carriera (Dual Career) finalizzato a fornire un supporto nell'organizzazione del percorso di studi al fine di conciliare gli impegni inerenti all'attività sportiva svolta, in sede nazionale e/o internazionale, con lo svolgimento delle attività didattiche dei Corsi di Studio dell'Ateneo.

7. Le modalità di presentazione dei piani di studio, che dovranno essere approvati dal Consiglio del Corso di Studio, sono indicate nel Manifesto degli studi del Dipartimento DICEAM.
8. Il Consiglio del Corso di Studio attribuirà un piano di studio di ufficio agli studenti che non lo avranno presentato entro la data di scadenza.

Art. 6 – Esami e verifiche del profitto

L'accertamento del profitto permette al docente di valutare i risultati dell'apprendimento e permette allo studente di arricchire le proprie conoscenze anche attraverso la valutazione ricevuta dal docente. Le diverse attività didattiche previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studio e le relative modalità di verifica contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo con i 5 descrittori di Dublino, conformemente all'ordinamento didattico. Le modalità per l'accertamento saranno note a priori all'avvio dei corsi di studio mediante l'inserimento delle modalità stesse all'interno della scheda relativa ad ogni insegnamento tenuto nell'anno accademico di riferimento.

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un esame, il cui superamento corrisponde all'acquisizione dei crediti corrispondenti.
2. Per ciascuna attività formativa l'esame è effettuato da un'apposita commissione, costituita in accordo a quanto specificato dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Per le attività formative riconducibili ad insegnamenti l'esame comporta, oltre l'acquisizione dei crediti, anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode, che concorre a determinare il voto di laurea. Negli altri casi il superamento della prova viene certificato con un giudizio di approvazione o di idoneità.
4. Gli esami possono consistere in una prova scritta e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer. Potranno anche essere considerate eventuali altre prove sostenute durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa (prove in itinere) e comprendenti tipologie quali presentazioni orali, rapporti di laboratorio, analisi di testi o dati, svolgimento di attività sotto osservazione (attività pratiche, di laboratorio, grafiche), rapporti di tirocinio o di lavoro sul campo, saggi scritti o resoconti. Le modalità di esame, che possono comprendere anche più di una tra le forme elencate in precedenza, dovranno essere indicate insieme al programma dell'insegnamento sulla guida dello studente e sul sito web del Corso di laurea.
5. Le eventuali prove in itinere non devono essere svolte contemporaneamente alle ore di didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere del tutto sostitutive dell'esame finale. Il docente che intenda ricorrervi dovrà concordare le date e gli orari con i docenti degli insegnamenti svolti in parallelo.
6. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo di sette anni dalla data dell'esame. Dopo tale termine il Consiglio del Corso di Studio potrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi, confermando anche solo parzialmente i crediti acquisiti.
7. Per le attività di cui al DM 240/2004, articolo 10, comma 5, lettere c e d, la commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Art. 7 – Criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea

1. In caso di trasferimento da un altro Corso di Laurea, il numero di crediti riconosciuti e l'anno di corso in cui lo studente viene iscritto saranno stabiliti dal Consiglio del Corso di Laurea. A tale scopo il Consiglio dovrà valutare le conoscenze e le abilità acquisite, che dovranno essere certificate ufficialmente dall'Università di provenienza.
2. Le modalità per colmare eventuali debiti formativi saranno individuate caso per caso.
3. Se il trasferimento avviene da un Corso di Laurea appartenente alla stessa classe, la quota di crediti riconosciuti per

ogni settore scientifico-disciplinare non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti. Gli eventuali crediti non riconosciuti faranno comunque parte del curriculum dello studente, anche al fine di un eventuale loro riconoscimento nell'ambito dell'iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale.

4. Per gli studenti provenienti da Corsi di Laurea dell'Ateneo istituiti secondo il vecchio ordinamento, i crediti acquisiti saranno riconosciuti integralmente.
5. Per favorire le esperienze di studio all'estero vengono riconosciuti i crediti (ECTS) acquisiti durante il periodo di mobilità internazionale sulla base del "Learning agreement" stipulato prima della partenza, sentiti i docenti interessati. Inoltre, lo studente di ritorno da un periodo di mobilità all'estero può partecipare a tutti gli appelli straordinari di esame previsti nell'anno accademico.
6. In caso di contemporanea iscrizione dello studente a più corsi di studio, a seguito di presentazione di istanza motivata e documentata di riconoscimento delle attività formative svolte nell'altro corso di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad esaminare la richiesta ed eventualmente riconosce le attività formative che risultino coerenti con il percorso formativo svolto presso il Corso di Laurea in Ingegneria Civile. Per valutare la coerenza verranno considerati sia gli obiettivi formativi sia i programmi delle attività sia il Settore Scientifico Disciplinare delle attività proposte dallo studente per il riconoscimento. Le attività potranno essere riconosciute totalmente ovvero parzialmente ovvero, qualora non ritenute coerenti, non riconosciute.
7. Lo studente che abbia avuto riconosciuti rispettivamente almeno 24 o 72 crediti viene iscritto al II anno o al III anno di corso.

Art. 8 – Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

1. Può essere riconosciuto un massimo di 48 crediti corrispondenti a conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché ad altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. (DM 931 del 4 luglio 2024).
2. Vengono riconosciuti come equivalenti al superamento dell'esame previsto per l'acquisizione dei crediti relativi alle conoscenze linguistiche di inglese, per i tre curricula in lingua italiana, i certificati attestanti almeno il livello B1, livello intermedio, rilasciati da non più di cinque anni da enti certificatori riconosciuti da MIUR. Per il curriculum "Civil Engineering" vengono riconosciuti equivalenti al superamento dell'esame previsto per l'acquisizione dei crediti relativi alle conoscenze linguistiche di inglese i certificati attestanti almeno il livello B2, livello intermedio superiore, rilasciati da non più di cinque anni da enti certificatori riconosciuti da MIUR.

Art. 9 – Prova finale

1. La prova finale può consistere nella presentazione e discussione di un elaborato progettuale, sviluppato dal candidato sotto la guida di un docente relatore o nella presentazione e discussione di un elaborato sull'attività svolta, sotto la supervisione di un docente relatore, presso aziende o enti esterni sulla base di appositi accordi e convenzioni, oppure presso un laboratorio del DICEAM. In entrambi i casi gli studenti dovranno predisporre, secondo le linee guida fornite dal Dipartimento, un elaborato tecnico da illustrare alla commissione d'esame. L'elaborato può essere redatto in lingua inglese.
2. La domanda di assegnazione tesi deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 30 giorni prima della data della sessione dell'esame di laurea. La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata su piattaforma ESSE 3 almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione dell'esame di Laurea.
3. Per essere ammessi a sostenere la prova finale, i candidati devono essere iscritti al terzo anno e devono aver acquisito tutti i restanti crediti formativi, con l'eccezione di quelli relativi alla prova finale, almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea. I candidati ammessi saranno pubblicati sul sito web del Dipartimento.
4. L'elaborato oggetto della prova finale in formato elettronico deve essere consegnato alla segreteria studenti almeno sette giorni prima della data della seduta di Laurea.
5. La Commissione d'esame per la prova finale sarà composta da almeno cinque docenti tra Professori di prima e di seconda fascia e Ricercatori universitari, di cui almeno uno di prima fascia, e sarà nominata dal Direttore del DICEAM in cui il Corso di Studio è incardinato. La discussione deve essere pubblica.

Art. 10 – Conseguimento della Laurea

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile avviene con il

superamento della prova finale.

2. Il voto di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato valutando il curriculum dello studente e la prova finale come segue:
 - a) viene calcolata la media dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti;
 - b) a tale media, convertita in centodecimi (non approssimata), vengono sommati:
 - un punto (le eventuali frazioni di punto non possono essere considerate) per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 15 CFUai quali vanno ulteriormente sommati fino ad un massimo di quattro punti:
 - un punto per l'eventuale partecipazione al Programma Erasmus+ con conseguimento di almeno 3 CFU (ECTS);
 - un punto per l'eventuale conseguimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, attestato da un ente certificatore riconosciuto;
 - un massimo di tre punti in relazione al tempo impiegato a conseguire la Laurea: tre punti se la Laurea avviene in corso, un punto e mezzo se la laurea avviene entro il I anno fuori corso;
 - c) un massimo di quattro punti per la prova finale assegnati dalla Commissione di cui all'art. 9, comma 4.
- a. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

Art. 11 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio del Corso di Studio e saranno sottoposte alla definitiva approvazione del Consiglio di Dipartimento.
2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento Didattico del DICEAM o di altre disposizioni in materia si procederà alla verifica e alla eventuale modifica del presente Regolamento.

Art. 12 – Norme transitorie

1. Per tutto ciò che non è previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del DICEAM.

ALLEGATI

1. Piani di Studio
2. Propedeuticità obbligatorie

ALLEGATO 1

Piani di Studio del Corso di Laurea in
Ingegneria civile e ambientale per lo sviluppo sostenibile

Curriculum **Civile**

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Semestre
1° anno				
Base	Geometria e Algebra	MATH-02/B	9	I
Base	Analisi Matematica	MATH-03/A	15	I, II
Base	Fisica	PHYS-03/A	12	I, II
Base	Chimica	CHEM-06/A	9	II
C-C	Disegno	CEAR-10/A	6	II
altre attività formative	Inglese		6	I
altre attività abilitanti	Consolidamento delle competenze in ingresso		3	I
			60 CFU – 5 esami	
2° anno				
Base	Meccanica razionale	MATH-04/A	6	I
Affine	Metodi statistici per l'ingegneria	MATH-03/A	6	I
C-AT	Idraulica	CEAR-01/A	9	I
C-C	Scienza delle costruzioni	CEAR-06/A	12	I, II
C-C	Tecnica ed Economia dei Trasporti	CEAR-03/B	6	II
C-SP	Topografia	CEAR-04/A	6	II
Affine	Fisica Tecnica Ambientale	IIND-07/B	6	II
Affine	Scienza e tecnologia dei materiali	IMAT-01/A	6	II
			57 CFU – 8 esami	
3° anno				
C-SP	Opere Idrauliche	CEAR-01/B	6	II
C-SP	Costruzioni Marittime e Idrologia	CEAR-01/B	9	I
C-AT	Geotecnica	CEAR-05/A	9	I
C-C	Costruzione di strade	CEAR-03/A	9	II
C-C	Tecnica delle costruzioni	CEAR-07/A	9	II
C-C	Architettura tecnica per l'Edilizia Sostenibile	CEAR-08/A	6	I
altre attività a scelta	A scelta		12	
altre attività formative	Prova finale		3	
			63 CFU – 7 esami	

Curriculum **Infrastrutture di trasporto**

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Semestre
1° anno				
Base	Geometria e Algebra	MATH-02/B	9	I
Base	Analisi Matematica	MATH-03/A	15	I, II
Base	Fisica	PHYS-03/A	12	I, II
Base	Chimica	CHEM-06/A	9	II
C-C	Disegno	CEAR-10/A	6	II
altre attività formative	Inglese		6	I
altre attività abilitanti	Consolidamento delle competenze in ingresso		3	I
			60 CFU – 5 esami	
2° anno				
Base	Meccanica razionale	MATH-04/A	6	I
Affine	Metodi statistici per l'ingegneria	MATH-03/A	6	I
C-AT	Idraulica	CEAR-01/A	9	I
C-C	Scienza delle costruzioni	CEAR-06/A	12	I, II
C-C	Tecnica ed Economia dei Trasporti	CEAR-03/B	6	II
C-SP	Topografia	CEAR-04/A	6	II
Affine	Elettrotecnica	IJET-01/A	6	II
Affine	Scienza e tecnologia dei materiali	IMAT-01/A	6	II
			57 CFU – 8 esami	
3° anno				
Affine	Ingegneria dei sistemi logistici	IEGE-01/A	6	II
C-SP	Costruzioni Marittime e Idrologia	CEAR-01/B	9	I
C-AT	Geotecnica	CEAR-05/A	9	I
C-C	Costruzione di strade	CEAR-03/A	9	II
C-C	Tecnica delle costruzioni	CEAR-07/A	9	II
C-C	Controllo del traffico	CEAR-03/B	6	I
altre attività a scelta	A scelta		12	
altre attività formative	Prova finale		3	
			63 CFU – 7 esami	

Curriculum **Ambientale**

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Semestre
1° anno				
Base	Geometria e algebra	MATH-02/B	9	I
Base	Analisi matematica	MATH-03/A	15	I, II
Base	Fisica	PHYS-03/A	12	I, II
Base	Chimica	CHEM-06/A	9	II
C-C	Disegno	CEAR-10/A	6	II
altre attività formative	Inglese		6	I
altre attività abilitanti	Consolidamento delle competenze in ingresso		3	I
			60 CFU – 5 esami	
2° anno				
Base	Meccanica razionale	MATH-04/A	6	I
Affine	Metodi statistici per l'ingegneria	MATH-03/A	6	I
C-AT	Idraulica	CEAR-01/A	9	I
C-C	Scienza delle costruzioni	CEAR-06/A	12	I, II
C-SP	Topografia	CEAR-04/A	6	II
Affine	Fisica tecnica ambientale	IIND-07/B	6	II
Affine	Scienza e tecnologia dei materiali	IMAT-01/A	6	II
Affine	Elettrotecnica	IJET-01/A	6	II
			57 CFU – 8 esami	
3° anno				
C-C	Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)	CEAR-03/A	6	I
C-SP	Tutela dal rischio idraulico e costiero	CEAR-01/B	9	I
C-AT	Geotecnica	CEAR-05/A	9	I
C-C	Tecnica delle costruzioni	CEAR-07/A	9	II
C-AT	Ingegneria sanitaria ambientale	CEAR-02/A	6	II
C-AT	Rischio geotecnico nella tutela del territorio	CEAR-05/A	6	II
altre attività a scelta	A scelta		12	
altre attività abilitanti	Laboratorio di Ingegneria Ambientale		3	II
altre attività formative	Prova finale		3	
			63 CFU – 7 esami	

Curriculum Civil Engineering

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Semestre
1° anno				
Base	Geometry and Algebra	MATH-02/B	6	II
Base	Mathematical Analysis	MATH-03/A	15	I, II
Base	Physics	PHYS-03/A	12	I, II
Base	Chemistry	CHEM-06/A	9	I
C-C	Analog and Digital Drawing	CEAR-10/A	6	II
C-SP	Topographic Surveying for Environment and Territory	CEAR-04/A	6	II
altre attività formative	English Language Level B2		6	I
			60 CFU 6 esami	
2° anno				
Base	Rational Mechanics	MATH-04/A	6	I
C-AT	Hydraulics	CEAR-01/A	12	I, II
C-C	Solid and Structural Mechanics	CEAR-06/A	12	I, II
C-C	Fundamentals of Transportation Engineering	CEAR-03/B	6	II
<i>Tre materie affini a scelta tra</i>				
Affine	Materials Science and Technology	IMAT-01/A	6	II
Affine	Technical Physics	IIND-07/B	6	II
Affine	Foundations of Electrical Engineering	IJET-01/A	6	II
Affine	Real Estate Appraisal	CEAR-03/C	6	II
			54 CFU 7 esami	
3° anno				
C-C	Fundamentals of Road Design	CEAR-03/A	6	II
C-SP	River and Maritime Engineering	CEAR-01/B	12	I, II
C-C	Analysis and Design of Structures	CEAR-07/A	12	I, II
C-AT	Fundamentals of Geotechnical Engineering	CEAR-05/A	12	I, II
altre attività a scelta	A scelta (*)		18	
altre attività abilitanti	Internship		3	
altre attività formative	Prova finale		3	
			66 CFU 5 esami	

(*) Materie a scelta:

- 1) La materia affine che non viene scelta tra quelle indicate al secondo anno
- 2) CEAR-08/C – Technical Standards and Tools for Building Construction Design (6 cfu)
- 3) CEAR-01/B – Hydraulic Infrastructures (6cfu)
- 4) CEAR-05/A – Geotechnical Surveys and Monitoring (6 cfu)

ALLEGATO 2

Propedeuticità obbligatorie

Meccanica razionale (MAT/07):	Geometria e Algebra, Analisi Matematica e Fisica
Metodi Statistici per l'Ingegneria (MAT/05):	Analisi Matematica
Idraulica (ICAR/01):	Analisi Matematica, Fisica
Scienza delle Costruzioni (ICAR/08):	Meccanica Razionale
Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11):	Analisi Matematica, Fisica
Elettrotecnica (ING-IND/31):	Analisi Matematica, Fisica
Opere Idrauliche (ICAR/02):	Idraulica
Costruzioni Marittime e Idrologia:	Analisi Matematica, Fisica
Tutela dal Rischio Idraulico e Costiero (ICAR/02):	Analisi Matematica, Fisica
Ingegneria Sanitaria Ambientale (ICAR/03):	Idraulica, Chimica
Tecnica delle Costruzioni (ICAR/09):	Scienza delle Costruzioni
Architettura Tecnica per l'Edilizia Sostenibile (ICAR/10):	Disegno
Rational Mechanics (MAT/07):	Geometry and Algebra, Mathematical Analysis, Physics
Hydraulics (ICAR/01):	Mathematical Analysis, Physics
Solid and Structural Mechanics (ICAR/08):	Rational Mechanics
Technical Physics (ING-IND/11):	Mathematical Analysis, Physics
Foundations of Electrical Engineering (ING-IND/31):	Mathematical Analysis, Physics
River and Maritime Engineering (ICAR/02):	Mathematical Analysis, Physics
Analysis and Design of Structures (ICAR/09):	Solid and Structural Mechanics
Hydraulic Infrastructures (ICAR/02):	Hydraulics